PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2613 — Trieste, Martedì 5 Marzo 1889 (Edizione del - mattino) — Anno VIII. - N. 2613

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 221.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale italiana. ROMA 4. (*n. p.*) Si fecero dei nuovi tentativi per persuadere Baccarini ad entrare nel nuovo gabinetto, ma egli persistette nel rifiuto Si conferma che fu fatta offerta a Seismit-Doda e ch' egli accettò. E' giunto Giolitti e conferì con Crispi. Giolitti mostrasi esitante. La nomina di Lacava è confermata. Si fanno i nomi di Grimaldi, di Finali e di Giolitti pei lavori publici, di Dezza e di Pelloux alla guerra. Complessivamente non v'è ancora nulla di concreto e temesi che non lo potrà essere prima di mercoledì. Stando ad altre voci, Bertolè-Viale riaccetterebbe il portafoglio.

Il *Diritto* insiste perchè Crispi rinunzi al ministero dell'interno od a quello degli esteri, condanna la separazione del portafoglio del tesoro da quello delle finanze e la creazione del ministero di poste e telegrafi.

Il *Fanfulla* publica la seguente lista: restano Crispi, Zanardelli, Miceli e Boselli; entrano Doda alle finanze, Giolitti al tesoro, Finali ai lavori publici, Dezza al'a guerra, Saint-Bon alla marina, Lacava alle poste e telegrafi.

Re moribondo. L'AIA 4. (*n. p.*) Dicesi che siano stati presi tutti i provedimenti per la proclamazione della reggenza. Il re ha perduto i sentimenti. Da molti giorni i medici stazionano al palazzo reale.

Alessandro III e la Bulgaria. - Una lettera di Zankow. VIENNA 4. (*n. p.*) Ricorderete la commentatissima udienza avuta da Zankow, il bulgaro russofilo, presso lo czar, Ora, la *Correspondance de l'Est* publica in proposito una lettera di Zankow ai suoi amici della Bulgaria. Stando a quanto scrive lo Zankow, lo czar durante la famosa udienza gli avrebbe detto:

«Tutto quanto ha fatto il mio augusto padre m'è sempre stato a cuore. L'anima mia fu colpita dolorosissimamente quando seppi del pericolo che da voi minacciava la chiesa ortodossa ed ebbi notizia delle persecuzioni messe in opera dal principe di Coburgo contro il clero ortodosso. Quella di prendere sotto la mia protezione la chiesa ortodossa e il suo clero sarà sempre suprema cura del mio governo. Spero che i bulgari stessi sapranno cacciare dal loro paese il principe illegale, ad onta degli sforzi che fa per prendere piede stabile in Bulgaria».

La spedizione Atschinoff. PORTO-SAID 4. (*n. p.*) E' giunto il vapore recante a bordo la spedizione Atschinoff, la quale s'imbarcherà sulla corvetta russa *Zabiaka*.

Notizie d' Africa. - Menelik e il Negus in guerra. ROMA 4. (*C. B.*) La *Stefani* ha da Assab: I tentativi del clero abissino per conciliare il Negus con re Menelik sono completamente falliti. La guerra fra i due sovrani è ritenuta inevitabile. I due eserciti si sarebbero già incontrati a Gondron.

Il matrimonio del principe ereditario di Grecia. BERLINO 4. (*C. B.*) A quanto scrive la *Post*, il matrimonio della principessa Sofia col principe ereditario di Grecia seguirà qui per procura. Il fratello della sposa, principe Enrico, rappresenterà il principe ereditario. Poscia l'imperatrice Federico e il principe Enrico accompagneranno la principessa ad Atene dove avranno luogo le nozze propriamente dette.

Cose zanzibaresi. LONDRA 4. (*C. B.*) La *Reuter* ha da Zanzibar 3: Il blocco delle coste di Zanzibar e Pemba comincia col giorno di domani. Attendonsi qui prossimamente per rinforzare la flotta bloccante le navi da guerra inglesi *Coesack*, *Turquoise* e *Mariner*. Corre voce che nell'Uganda continuino i moti insurrezionali.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 4. (*C. B.*) Continuasi la discussione della nuova legge militare. Helfy dichiara che l'opposizione non fa ostruzione ma tende ad ottenere migliorie. Il ministro per la difesa del paese accentua la sua piena persuasione che soltanto la lingua tedesca possa essere la lingua di servizio nell'esercito. Fra gli applausi della destra confuta le erronee asserzioni di Apponyi, cui rimprovera di aver gettato la materia infiammabile nella discussione. Verso la fine, l'asserzione del deputato Szentivanyi che due deputati della maggioranza abbiano minacciato coi pugni serrati il presidente, provoca una scena d'irritazione. Il presidente dichiara di non essersene accorto. I deputati incolpati negano.

Credito fondiario austriaco. (Boden-Credit). VIENNA 4. (*C. B.*) L'istituto austriaco di Credito fondiario *(Boden-Credit)* ottenne dal ministero delle finanze la concessione di emettere una nuova serie di obligazioni a premio tre percento per 40 milioni di fiorini. Domani si publica l'avviso di sottoscrizione per venti milioni.

Decesso. STOCCARDA 4. (*C. B.*) E' morto l'inviato austro-ungarico Ratakeal.

RECENTISSIME.

I propositi di Deroulede. PARIGI 3. Intervistato dall' *Indépendance belge* Deroulède disse che gli vennero sequestrati alcuni documenti importanti, portati nel l'ufficio dopo l'avvenimento al ministero di Tirard, dal quale egli contava avere una tregua. Potrei, soggiunse, sbarazzare la Francia dal parlamento, mandando addosso alla Camera qualche migliaio di membri della lega; ma non mi conviene agire adesso, perchè non voglio turbare la esposizione; ma dopo vedrete!! Nel comitato della lega figurano nove deputati ed un senatore, pei quali, volendo agire, converrà domandare l'autorizzazione a procedere.

Se non per l'uscio, per la finestra. LONDRA 3. Annunciano da Pietroburgo che il governo, per non urtare i panslavisti, appoggerà la missione Paisios, separandola pienamente dall' avventura di Atschinow. Si osserva che il Sinodo, avendo sostenuto la missione, le fu dato un carattere di ufficialità.

Il duca d'Aumale. BRUSSELLES 3. Secondo il corrispondente parigino dell'*Indépendance belge* il gabinetto Tirard decise ieri di revocare il decreto di espulsione del duca d'Aumale.

I tedeschi in Africa. BERLINO 3. Si è costituita una Commissione di 50 persone, sotto la presidenza del principe di Hohenlohe e la vicepresidenza del signor de Wedell, per organizzare una campagna antischiavista in modo più pratico di quella iniziata dal cardinale Lavigerie. L'*Hannoverische Courier*, giornale di Bennigsen, dice che la spedizione del dott. Peters in soccorso di Emin pascià, pur essendo pronta, giacchè Peters arriva allo Zanzibar prima di Wissmann, non ha mai pensato ad attraversare il territorio tedesco nell' andata, ma bensì nel ritorno, quando cioè Wissmann avrà sedato la rivolta. La spedizione Peters ristabilirà così le comunicazioni tra il Wadelai e lo Zanzibar. Per smentire che Peters sia caduto in disgrazia, il *Courier* ristampa una lunga lettera della Direzione della Società tedesca per l'Africa orientale a Peters, che gli accorda il permesso di recarsi a soccorrere Emin.

Cicero pro domo sua. BERLINO 3. La *National Zeitung* si occupa in un articolo di fondo della crisi in Italia. Dice che la Camera italiana si mette in contraddizione con se stessa negando di pagare gli armamenti dopo che li ha approvati. Esamina i vantaggi che ridondano all'Italia dalla triplice alleanza e conclude dicendo che una alleanza colla Francia, la quale ha mire aggressive, sarebbe più onerosa per l'Italia della triplice.

Guglielmo e gli artigiani. BERLINO 3. La deputazione delle maestranze ha presentato ieri un album all' imperatore. Il capo degli spazzacamini lesse un indirizzo. L' imperatore rispose che egli era troppo giovane per avere l' autorità del suo grande avo. Tuttavia si sforzerà molto di mantenere la pace e di assicurare i guadagni agli artigiani. Li eccitò a perseverare nello spirito di associazione.

Lo czar e il mistero de' suoi viaggi. BERLINO 3. Mentre alcuni giornali affermano che a Wierballen, stazione di confine, si sta preparando il treno per il viaggio dello Czar a Berlino, nel corso di questo mese, altri giornali smentiscono recisamente che il viaggio debba aver luogo nel marzo.

I drami d' amore. ANCONA 3. E' morto per essersi gettato da una finestra il dottore Tebaldo Falconi d'anni 24. Contrastato in un vivissimo amore per una giovane vedova, figlia all'illustre prof. Semmola di Napoli, il Falconi aveva già dato segni di pazzia.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. — Leva il sole ore 6.37, tram. 5.47. Oggi: S. Eusebio — Domani: S. Federico — Term. C. ore 7 ant. 0.7, 2 pom. 3.1. — Alt. bar. 710.4 - Alta marea: 15.15 ant., 11.0 pom. Bassa marea 5.0 antim. 5.0 pom.

Il lunedì grasso. Una volta il lunedì grasso era la giornata nella quale il corso di carrozze aveva una nota oltremodo sciccosa, le signore della società eletta non ci sarebbero mancate a nessun costo; il mancarvi sarebbe stato come fare uno strappo ad un' abitudine divenuta regola. Ora invece che i tempi sono così mutati, e come! il lunedì grasso mette una melanconia nelle ossa e dopo una domenica come quella passata, col freddo su per giù lo eguale, era da prevedere quello che ne sarebbe saltato fuori Fu proprio una parodia. Gente molta, ma carrozze, quaranta tutto al più; e quali carrozze!

Calessini carichi di signore che non pare si divertano esuberantemente, *broughams* in maggioranza, ove il miserando bucefalo era costretto a trascinare per lo più una mamma grassa e tre figlie cariche di penne, veli, pelliccerie ed altri utensili. Qualche equipaggio un po' serio: di eleganza poi mancanza assoluta.

Mazzi di fiori c' erano soltanto nei desideri dei floricoltori, getto di confetti, men che zero.

Un gruppo di giovanotti sulla porta di Urbanis, prendevano di mira i nasi e gli orecchi gh acciati dei poveri passanti.

Mascherate: Due ginnasti che facevano capitomboli; qualche monello con la faccia insudiciata.

Sui poggiuoli e sulle finestre alcune signore postesi per vedere le carrozze che non c' erano. Di sera il solito movimento. I caffè principali rigurgitanti di gente, per le strade ed in ispecie lungo l'Aquedotto una quantità di passeggianti recatisi a vedere le maschere che si andavano al Politeama.

Elargizioni al „Pro Patria". Abbiamo ricevuto a favore del *Pro Patria*: f. 2.09 raccolti nella *Sala Rosa* di Giorgio Sanzin, a Servola; soldi 80 dagli *Amizi dela Bocaleta.*

Altre elargizioni. Il signor Teodoro Sirovich, per incarico del signo Giovanni Castagna quale esecutore testamentario, ha rimesso al Podestà f. 100, legati al fondo intangibile nella pia Casa dei poveri da Francesco S. Franzoy, decesso in Venezia il 22 mese decorso.

— Il signor Salvatore Macchioro ottemperando alla espressa volontà del testè defunto di lui figlio Moisè, oltre alle elargizioni da noi già registrate, faceva pervenire a questa israelitica Comunità fior. 200, e precisamente: f. 100 pel fondo intangibile della Beneficenza israelitica e f. 100 per la Pia Fraternita di Misericordia.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale in Trieste quale giudizio di stampa, in seguito ad analoga proposta dell' i. r. Procura di Stato ha dichiarato costituire gli stampati esteri qui accennati gli elementi oggettivi dei reati sotto annotati: l' articolo »Pro Patria« nel periodico *Fieramosca* di Firenze 22-23 novembre 1888 quelli ai §§ 58c e 65a C. p. lo articolo »Trieste italiana« Nostra Corrispondenza, «Il Congresso generale del Pro Patria« Trieste 15 novembre nel periodico *Roma* dd. Napoli, domenica 18 novembre 1888 quelli al § 65 litt. a C. p. rispettivamente quelli al § 300 C. p.

L' articolo »Ai fratelli irredenti« nel periodico *Il Piccolo illustrato* dd. Milano 21 novembre 1888 e l' articolo «Cinquanta anni di giornalismo» nel periodico *Capitan Fracassa* dd. Roma, giovedì 22 novembre 1888 quelli ai §§ 65a e § 305 C. p.; il tenore degli articoli: «Le prodezze dell' Austria« nel periodico *Roma* d d Napoli 16 novembre 1888 »Roma 18 novembre 1888« nel giornale *La Tribuna* dd. Roma, 19 novembre 1888, »La festa italiana in Trieste« nel periodico *Gazzetta dell'Emilia* »Monitore di Bologna« dd. 21 novembre 1888. «Congresso Pro Patria« nel periodico *Don Chisciotte della Mancia* dd. Roma, giovedì 22 novembre 1888. »Cronaca estera«, il Congresso a Trieste« nel giornale *La Venezia* dd. Venezia, venerdì 23 novembre 1888, gli elementi del crimine previsto al § 65a C. p.

Gli articoli »I rigorismi del Governo austriaco contro la Pro Patria» nei periodici *Gazzetta Piemontese* Torino, sabato-domenica 17-18 novembre 1888. *Fieramosca* dd. Firenze, 20-21 novembre 1888 i caratteri del delitto previsto dal § 300 C. penale.

Ha confermati quindi i praticati sequestri, vietata la ulteriore diffusione di detti stampati ed ordinato la distruzione degli esemplari appresi e d' apprendersi.

Per l'abbellimento di St. Andrea. A favore della fiera della Società d'abbellimento pervennero i seguenti doni:

Al Comitato della Società: dalla sig.a Antonietta Tonicelli: 8 piatti di porcellana giapponesi, 3 cestini in bronzo, 1 elefante idem, 12 piattini idem, 1 poggiacarte idem, 2 piattini *cloisonné*, 2 piattini per cenere, 2 piattini filigrano, 1 portafoglio giapponese, 2 bocchini, 2 conchiglie pitturate, 4 *flacons bleu*, 1 calamaio in bronzo, 12 bambù portacenere, 10 portacenere in porcellana, 15 cestini in paglia.

Alla signora Clementina Bazzoni: dal sig. Enrico Wilheim: 1 paio pantofole premiate all' esposizione; dal sig. A. Bernitrit: 5 ventagli, 8 vasetti in porcellana, 1 *etagere* bambù, 6 bomboniere, 6 guantiere lacca, 2 cassette finitaz. (tartaruga), 5 piattini in legno verniciato, 2 ceste in bronzo, 3 portafotografie, 3 scatole per guanti, 1 portorologio, 1 scatola ventaglio, 1 vaso per tabacco.

Alla sig.a bar.a Maria de Morpurgo: da un incognito: 7 *papèteries* (novità); dalle signore Caterina Del Senno e bar.a M. Morpurgo: 40 scatole da lettera grandi, 130 dette piccole, 20 tagliacarte, 46 matite, 7 portabiglietti, 10 paralume.

Alla sig.na Anna de Vucetich: dal sig. L. Slataper: 5 portacenere di porcellana, 6 vasetti portafiori di porcellana, 2 vasetti maiolica in forma di rosa, 3 vasetti vetro colorato, 1 portazolfanelli in porcellana, 3 fiaschette per profumi, 1 poggiacarte di porcellana; dai signori Mègroz e Portier: 4 bambole, 1 follia con tromba, 1 teatro da burattini, 1 chinese, 2 figurine in porcellana, 2 *necessaires* da ricamo, 1 agnellino, 1 cavalletto per fotografie, 1 *flacon* profumerie, 2 portaorologi in *peluche*, 2 detti con fiori, 1 detto a specchio, 2 portasalviette, 1 portaguanti in *peluche*, 2 sacchetti profumati; dal sig. Gius. Tuzzi: 1 bracciale in ferro riccamente lavorato.

Alla sig.a Anna Salem: dal sig. Riccardo de Schröder: 18 bottiglie vino Borgogna, 6 bottiglie vino Reno, 5 bottiglie vino Cipro stravecchio.

Alla sig.a Frances de Schröder: dal sig. bar. M. de Morpurgo: 6 bottiglie sciampagna; dal sig. cav. Vittorio Salem: 12 bottiglie idem.

Lo Stabilimento tecnico triestino terrà il suo congresso generale ordinario il 23 corr. alle 5 pom. nella sala dell' edifizio di Borsa.

Il piroscafo del Lloyd pel Levante. In relazione alla modificazione di orario pel treno corriere da Vienna, il cui arrivo a Trieste segue alle ore 9.28 antimeridiane, in luogo delle ore 8.41 antim. come in passato, la partenza del piroscafo del Lloyd a.-u. in linea Levante celere da Trieste è stata protratta di un'ora ed ha luogo quindi ogni sabato alle ore 11 ant

Circolo Artistico. S' era sparsa la voce che in seguito allo splendido risultato della festa in costume, la si sarebbe replicata verso la prima metà di quaresima. La voce è del tutto infondata: invece lunedì prossimo avrà luogo un concerto, il di cui programma non è ancora completato.

Nostro concittadino. Apprendiamo del *Fanfulla* di ieri che l' egregio nostro concittadino dott. Alessandro Lustig concorse alla cattedra di patologia della Università di Cagliari e che dalla Commissione esaminatrice fu proposto primo nella terna. Tale preferenza, dovuta ai meriti del bravo giovane medico, mentre onora di molto lui, torna di orgoglio per la città che gli diede i natali. Le nostre congratulazioni.

Per Isola. L' Impresa Devescovi ha organizzato, per domani, primo di Quaresima, una gita di piacere per Isola, col piroscafo *Aida*; a bordo ci sarà la banda.

Partenza dalla riva della Sanità alle 2 e un quarto pom., da Isola alle 7 di sera.

In Sala Tersicore. L'elegante sala di via Chiozza N. 5 presentava stanotte un aspetto eccezionalmente festoso quale dev' essere necessariamente un ambiente in cui l' adolescenza ha portato il fresco suo profumo.

La scarsezza di spazio che ci costringe ad ommettere i nomi delle eleganti e vezzose signorine intervenute, non c'impedisce però di dire che la festa del *Circolo degli adolescenti* fu splendida e raggiunse il culmine con la quadriglia *cotillon* che presentò una bella varietà di scherzi e giuochi ginnici ed equestri.

I maestri Modugno, Morterra e Dallatorre possono registrare una splendida serata negli annali della sala Tersicore.

In mare. Il bark a. u. *Adamo* capitano Tom. Kopsic partito da Trieste carico di legnami è arrivato ieri felicemente a Cagliari.

Suicidio. Il signor Giovanni Kabler, vecchio di 82 anni, possidente, abitante in Rozzol al N. 292, si recò iermattina nel cesso e dalla finestra del medesimo si gettò nella sottostante cisterna e vi perì in brevissima ora.

In seguito a desiderio espresso dalla famiglia il cadavere fu lasciato in casa, perchè gli si vuol fare onorevoli funerali.

Si crede che il vecchio signore siasi appigliato al triste divisamento di darsi la morte in causa di una malattia grave e, alla sua età, senza speranza di guarigione.

Una voce allarmante. Da qualche giorno circola la voce, messa in giro, senza dubio, da qualche bell' umore, che a Trieste fosse giunto *Jack lo sventratore*, quello che a Londra trucidò 9 o 10 donne. Dove la strana voce trovò qualche credito si fu nei quartieri popolari, specialmente nella via delle Sette Fontane, molte delle cui abitatrici si sono messe in serio orgasmo.

Si rassicurino le nostre buone popolane: nessuno sventratore è giunto a Trieste — a meno che non si tratti qualche sventratore di vitelli o di castrati.

Arresto importante. Nel pomeriggio di ieri il signor Giorgio Tiz arrestava, in via Piccolomini, certo Giovanni Ettore Borla, d' anni 30, da Alessandria di Piemonte, industriante, e ciò sopra domanda dell' autorità italiana. Il Borla è imputato d' assassinio, commesso nel regno vicino, e di ratto di una triestina commesso qui.

Egli trovavasi qui da poco tempo e dicesi dovesse ammogliarsi di questi giorni.

Teatro Comunale. Nell' *Amleto* il baritono sig Lhèrie si ebbe dal publico i soliti festeggiamenti. Applausi pure alla sig.na Pettigiani e al basso signor Navarini.

Questa sera ha luogo la tradizionale cavalchina.

La prima rappresentazione dell'*Otello* di Verdi è fissata per martedì 19 corrente.

Politeama Rossetti. *La festa dei fiori.* Come si entra dall'ingresso principale, il teatro presenta un aspetto imponente. L'addobbo non è del tutto nuovo, ma è più ricco del solito. I festoni di edera intrecciati di fiori, cadendo dal centro della cupola, si diramano in tutti i sensi: intorno le colonne corre dell' edera, i palchi sono pure adorni di foglie verdi. Sul parapetto del piepiano e del primo ordine, delle ghirlande vanno in tutti i sensi, si intrecciano, cadono in tutte le maniere, formando dei festoni graziosi. Tra il palcoscenico e la platea, fanno pompa del loro verde dei gruppi di palmizi, di *dracenae* dalle foglie bizzarre, strane come i capricci di una donna nevrotica.

Uno spruzzo d'aqua inaffia la platea; presso alle scalinate che mettono in comunicazione le due sale sono disposti dei palloncini colorati, scintillano delle fiammelle a gas, incontrandosi con i fasci di luce elettrica dai colori dell'iride che cadono dall'alto.

Tutto all' ingiro del palcoscenico sono disposte delle piante; nel mezzo un lampadario. I bracciali a gas sono tutti accesi, a questi sono appesi dei lanternini cinesi che fanno un bellissimo aspetto, ma non rischiarano. Il complesso è magnifico ma difetta la luce. Alla mezzanotte la circolazione è quasi impossibile; c' è una massa di gente che spinge, spinta e rispinta; che ondeggia, sale e risale come la marea; c' è un miscuglio di persone, di colori, di età; giovanotti, uomini seri, *viveurs* in toeletta di rigore, maschere, giovanetti, i quali per la prima volta si recano ad una festa mascherata, da lungo sognata, ma vedono distrutto forse in un attimo il roseo sogno, ed alla poesia dei paggi o dei trovieri intravisti nella mente, o a quella degli intrighi galanti, subentrar la cruda prosa della realtà; delle maschere grasse, in abito corto con le braccia rosse rosse, o delle zingare che invece di predire la ventura tentano il colpo di farsi pagare

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 193

Come pensare a straziarle il cuore, adunque, quel cuore che ingenuamente, lealmente si era dato a lui senza secondo fine, senza calcolo, e solo dicendo: Ecco il mio diletto, ecco il preferito, ecco il mio padrone!

Da un altro lato l' imagine di Luciana gli stava sempre dinanzi agli occhi, rimproverandogli la compassione come una mancanza di fede, un sacrilegio.

Egli taceva e non osava muoversi: la testa di Dah riposava sempre sulla spalla di lui. Per sua fortuna, la voce del capo maestro Taff s' intese gridare:

— Signor Roberto, signor Roberto, un indiano, un Paiute è giunto al pozzo Vincler, e domanda di parlarvi.

Il signor di Breuil s' avviò lesto lesto verso la città, che questa diversione lo toglieva per un momento da un imbarazzo penoso e crudele.

Dah era restata assisa, immersa nei suoi pensieri amorosi.

— Amata! — diceva fra sè — sì, io sono amata! e all' essere cui ho dato il mio cuore, sono felice di aver già salvata la vita!

Poi ripeteva agitando la sua piccola testa:

— Ah! nessuno venga ora a disputarmelo: che io non so di che cosa sarei capace!

Era immersa in queste riflessioni quando un rumore strano le fece alzare la testa I ramoscelli dei pini e dei larici scricchiolavano sotto il grave passo di qualcheduno. Ella si alzò vivamente, asciugando le ultime lacrime che scendevano ancora dai suoi occhi.

Sam Red stava dinanzi a lei.

—

XXII

La faccia del meticcio esprimeva una gioia diabolicamente beffarda. — Col suo cappello alla mano, fece un inchino alla fanciulla dicendo:

— Ho tanto piacere di vedervi, miss Dah: io ignoravo la vostra presenza al Yolk-City. E' molto tempo che avete lasciata New-York? Avete notizie da darmi di Stefenson e della sua famiglia?

Il viso della piccola indiana, sotto il suo color bruno, si cuoprì di rossore.

— Non so che farmi dei vostri complimenti — replicò Dah, guardando il meticcio con un disprezzo schiacciante. Voi conoscevate benissimo la mia presenza a Yolk City, e ne avete delle prove; poichè, grazie a Dio, vi ho impedito di commettere un delitto. Per conseguenza è inutile di far con me la comedia.

Sam Red s' inchinò ironicamente, rispondendo:

— Io non me ne andrò punto, giacchè son tanto felice del caso che ci mette in presenza l' uno dell' altra. Non so perchè mi siate nemica; non vi voglio male, miss Dah: non ve ne ho fatto mai e vi assicuro che non ho alcuna intenzione di farvene.

— Dico che ve ne andiate — esclamò la giovinetta battendo il piede con collera — voi odiate coloro che a me son cari. Se io non avessi attraversata la vostra infamia, quello sventurato francese sarebbe stato linciato; e costui che male v' aveva fatto?

Sam Red si strinse le spalle.

— Che volete — rispose — ciascuno ha i suoi odii, come ciascuno ha i suoi amori. Io lo esecro, egli è il mio nemico. Non occorre che vi dica quello che m' ha fatto: ma posso dirvi ciò che ha fatto a voi che l' amate.

(Continua)

un risottino inaffiato da un bicchier di birra, mentre il giovanetto nessuno lo vede, nessuno lo conosce, nessuno lo avvicina.

Non ci sono che 10 o 12 palchetti con le signore, ma quelle che vi sono splendono di gemme e di eleganza, le maschere belle hanno il predominio, le spiritose si contano sulle dita. E intanto l'orchestra suona e si tenta ballare. Le birichine f.llie fanno uno strepito indiavolato con le campanelle, i *pierrots* gridano, le *pierrettes* cinguettano, ora si ode un suono di tromba, ora cento voci stridule assalgono qualcuno e lo assordano, dappertutto movimento, dappertutto allegri, dappertutto si voglion godere queste poche ore che rimangono ancora del carnovale. E' una vivacità pazza, spensierata che avvolge tutto e tutto trascina nel suo vortice, solo i pochi delusi o increduli passeggiano, guardano, invidiano quelli che si divertono.

Teatro Filodramatico. La stagione di comedia in vernacolo veneziano si chiuse iersera in modo bellissimo con la beneficiata delle signorine Raspini e Cristiani.

Il publico numeroso applaudì le simpatiche attrici e dopo la farsa: *La corda sensibile*, che si diede per prima, venne presentato alla signorina Cristiani un gruppo di fiori con un braccialetto; alla signorina Raspini uno splendido paniere di fiori un gruppo di fiori artificiali, due braccialetti ed un ricco finimento di ametisti legati in oro. Le due giovani attrici accolte al loro presentarsi da un bell'applauso furono festeggiatissime durante tutta la serata.

La fia de sior Piero a l' asta fece ridere continuamente, Zago era assai di buon umore, e *l'addio a Trieste*, già udito altra volta, nel quale ogni attore si presenta in un pezzo d' una comedia in cui più emerse, fece sbellicare dalle risa. Zago e compagnia furono evocati una quantità di volte al proscenio alla fine dello spettacolo.

Ai simpatici attori, il nostro saluto, raccomandando per un' altr' anno un repertorio migliore.

Anfiteatro Fenice. La terza gara sull'albero di cuccagna, ch'ebbe luogo stanotte all'anfiteatro Fenice, non ebbe la virtù di attirare una folla come quella delle altre volte; tuttavia coloro che v'intervennero si divertirono e ballarono come si può ballare la notte del lunedì grasso.

Per salire l'albero di cuccagna erano iscritti 15 concor enti, i quali tutti tentarono la salita senza le staffe, ma vista l'impossibilità di salirvi così, vi fu il facchino Eugenio Benedetti, estratto il primo tra i concorrenti, che adoperando le staffe vinse la cuccagna, impiegando nella salita 25 minuti.

— Principiando da sabato si produrrà in questo teatro la compagnia equestre Depaoli e Marasso, la quale, oltre alcuni artisti già conosciuti, ne conta degli altri nuovi pel nostro publico, fra questi miss Laurette, rivale di miss Zaeo; 12 *clowns* e 30 cavalli.

Rancore antico e offesa nuova. Riccardo Gasparutti ci prega di correggere un' inesattezza corsa nella relazione del processo inserita sotto questo titolo.

Egli dice che fu il Dragovina a stendere la mano a lui, non lui al Dragovina, ed avendo egli rifiutato, pei suoi motivi, di prenderla, l' altro pronunciò le parole che causarono poi la querela.

Caduta. Francesco Toffoletti d'anni 26, abitante in via del Boschetto N. 8, fece accidentalmente una caduta e si distorse il piede destro. All' ospedale, ove si recò, fu medicato dal dottor Massopust e collocato quindi nel IV ripartimento.

Donna ferita. Ignorasi per quale motivo Giulio T. d'anni 33, fabricatore di paste, se la prendesse con certa Caterina Cattaruzzi, ma quello che non si ignora si è che sor Giulio perdette il lume dell'intelletto e si diede a percuotere la donna con una pietra, in guisa tale da ferirla gravemente al capo. Il poco cavalleresco pastaio venne arrestato e la donna ferita si trova ora in cura domestica, alla propria abitazione in via Giulia N. 34.

Quando si dice la disdetta! Giovanni Renco, d'anni 42, abitante in via Donota N. 23, fa il calzolaio, ma è da parecchio tempo senza lavoro. Ieri, per buscarsi la giornata, si recò al Porto nuovo e vi venne occupato. Ma pare che la fatalità perseguiti il povero operaio: mentre lavorava, una trave gli cadde addosso e gli fratturò il braccio destro. Portato all'ospitale, fu medicato dal dottor Manerini e quindi fu accolto nel quarto ripartimento.

In farmacia. Alla farmacia Manzoni venne ieri medicato un falegname il quale lavorando, si era ferito alla mano sinistra con uno scalpello.

— Un facchino, ubriaco afatto, ieri nel pomeriggio, cadde supino in via dei Capitelli e si ferì alla nuca. Dalle guardie fu accompagnato dapprima alla farmacia Serravallo, ove fu medicato provvisoriamente, quindi allo spedale.

Feriti in rissa. Luigi Bortolotti, ventenne, abitante in via del Rivo N. 15, ebbe in rissa un colpo di coltello al lombo sinistro ed andò all'ospedale a farsi medicare. Gli prestò le necesarie cure il dott. Liebmann, il quale gli stese anche il certificato di lesione, essendo il Bortolotti intenzionato di querelare il suo feritore.

Altri quattro individui, che si buscarono delle ferite in rissa, si recarono ieri all'ospedale: Giovanni Zottich, d'anni 20, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, con una coltellata alla natica sinistra; Girolamo Moluzzi, d'anni 48, abitante in via S. Caterina N. 1, con delle ferite alla testa, una delle quali alla tempia destra; Giovanni Martini, ventenne, abitante in via Rigutti N. 9, con una coltellata al collo: Francesco Bergoc, d'anni 48, abitante in via Matterizza N. 11, con una ferita al capo ed una al sopraciglio sinistro. Furono tutti medicati dal dott. Macovich. Il Martini poi fu collocato nel IV ripartimento, essendo la sua ferita al collo di qualche gravità.

Bimbo sfortunato. Giulio Pirker, bambino di 3 anni, cadendo si ruppe il nasino. Portato all'ospedale, ebbe le necessarie cure dal dottor Liebmann.

Un colpo di bicchiere. L' altra notte in una birraria all' Aquedotto il facchino Antonio Bosgher, d'anni 23, venne a diverbio con un certo Pietro F. e passando dalle parole al menare le mani il Bosgher riportò al capo un colpo con un bicchiere che gli cagionò una non lieve contusione, per la quale ebbe bisogno di cura medica, che andò a procurarsi all'ospitale.

Il feritore prese il largo.

Borsellino borseggiato. Domenica tra le 5 e le 6 del pomeriggio, Anna I. d'anni 28, abitante al N. 11 di via San Michele, se ne stava al Corso a vedere la baraonda carnovalesca. Ad un tratto, messasi la mano in tasca s'accorse della sparizione del suo borsellino, che conteneva fiorini f. 2.10, più un viglietto della ferrovia per Gorizia. Quando ella si accorse che il borsellino aveva preso il volo, il borsaiuolo era già volato lontano e senza lasciare i propri recapiti.

Addio cappotto. Ieri mattina i ladri s' introdussero nell' abitazione di Adolfo I. in Androna Gusion N. 7 e rubarono un cappotto del valore di f. 40. I ladri — finora almeno — sono sconosciuti.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout di vitello con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Gnocchi al sugo soldi 10, Stuffato con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 953.

Ogni giorno una. Dialogo assassino.

— Hai inteso? Dicono sia venuto a Trieste Jack lo sventratore. Ci credi tu?

— Come no! Se è stato il municipio a farlo venire.

— Ah! è orribile!... E con quale scopo nefando?

— Per lo sventramento della Città Vecchia.

Le pietre del selciato si spaccano pel raccapriccio!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Disp. A (Ore 10 1/2) Cavalchina mascherata,
TEATRO ARMONIA. Concorso di bellezza. Aggiudicazione di premi.
POLITEAMA ROSSETTI. Ballo dei fiori.
ANFITEATRO FENICE. (Ore 11) Ballo popolare mascherato

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 4. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 301.50, Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.80.

Francoforte 4. Credit 252.25, Staatsbahn 211.20 Lombarde 85 1/8 Debole.

Parigi 3 Boulevard. 85.52 96 30 548.75 85 7/8 Fiacca

—

BORSA DI TRIESTE del 4 marzo. Continua il ribasso del Credit, su Berlino. Vienna stassera esordisce 302.75, chiude 302, 83.60. 94.25, 101.85. Da Parigi chiusa pessima, 96.30, e qui prezzi nominali 95.15–95.30.

LISTINO. Napoleoni 9.58. a 9.59. Zecchini 5.61 a 5.63. Lire sterline 12.09 a 12.11, Lire turche 10.85 a 10.87. Londra 121.25 a 121.50 Francia 47.75 47.90. Italia 47.60 a 47.80 Bauconote italiane 47.65 a 47.75 Banconote germaniche 59.15 a 59.30 Rendita austriaca in carta 83.60 a 83.75 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.10 a 102.35 detta in carta 5 0/0 94.25 a 94.45 Credit 304.50 a 305.50 Greco 5 0/0 fr. 445 a 447. Rendita italiana 95 3/8 a 95 1/2.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

✝

Ferdinando Cronnest
Dottore in medicina

spirò quest'oggi nelle ore antimeridiane.

Gli addolorati parenti ne danno parte agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste 4 marzo 1889.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Giovanni e Clotilde Trouvè, a nome proprio e di tutti i congiunti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso della loro amatissima figlia

CLOTILDE
d'anni 10,

avvenuto quest'oggi alle ore 9 ant.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 4 marzo 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, *Corso 37.*

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, annunzia ai parenti, amici e conoscenti la morte dell'amato suo Capo

Fortunato Zanutti

avvenuta ad Usago di Spilimbergo, il dì 3 corr.

Trieste 4 marzo 1889.

Famiglia ZANUTTI.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Ricercasi una drogheria bene avviata Offerte sub «L. R. V» all'amministrazione (1180)

Ricercasi abile domestica di buona indole per servizio famigliare. Esigesi onestà costumi, fedeltà. Famiglia abita campagna ove non si sono passatempi. Offerte sollecite »Piccolo« (1182)

Studente impartisce lezioni per ginnasio. Prezzo modicissimo. Pregasi lasciare indirizzo sub «F.» al «Piccolo» (1144)

Giovane pratico in commercio, da buonissime referenze, cerca posto scheddista oppure sotto magazziniere. Indirizzo al «Piccolo» (1174)

Esperto contabile e corrispondente italiano, tedesco e francese cerca occupazione anche alcune ore giornaliere. Indirizz e «Piccolo» (1179)

Vedova offresi condurre passeggio uno due bambini, conversazione italiana-tedesca, francese. Indirizzo «Henriette» postarestante. (1)

Homme au monde occupant belle situation desire entrere en correspondance avec jeune et jolie veuve. Toutes lettres et photographies retournier immediatement. Ecrire au «Piccolo» adresse «G.L.C» (1176)

Vendesi completa stanza da visita, modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1060)

Vendesi ogni sorta mobili moderni, nuovi, acquistati incanto metà prezzo. Madonna Mare 15, porta 3 (1178)

Vendesi tavola pranzo, quadra massiccia, noghera, con crosiera moderna, prezzo fabrica f. 60 per f. 35, nuova acquistata incanto. Via Madonna Mare 15. (1178)

Ieri dopopranzo fu smarrita piccola cagnetta inglese, color cannella, risponde al nome »Lilla«. Mancia portandola Piccolo (5)

Domenica sera fu smarrito un portafoglio color caffè contenente fior. 17, due ritratti e diverse altre carte, percorrendo dall'osteria «Al buon bicchiere» al Caffè al Corso. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al «Piccolo» ove riceverà mancia. (4)

Viola Impedito venire appuntamento lunedì prego scrivermi fissandomi altro. Orlando. (3)

Grasso d'oca puro, perfettissimo. Candi grande 3. (1127)

Cipro stravecchio, primissima qualità, a soldi 60, 80, 100 al litro. All'antico negozio Cipro, dietro la Portizza. (1155)

Estrazione oggi Viglietti poveri di Vienna, soldi 50. Vincita principale 1000 zecchini. Presso Alessandro Levi. (1159)

Dolor di denti, calmato istantaneamente col l'Aqua odontalgica, che li mantien bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis.(1173)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (1173)

Via Farneto Num. 10
PER SPOSI
Nel grande Magazzino di B. Kuzzier
N. 10 - Via Farneto - N. 10
trovasi una grande scelta di
Mobiglie, Specchi e Quadri
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di dazio.
Vestiti con Sarteria da uomo e Manifatture per cassa ed a rate. Via Farneto N. 10

Restaurant „Cervo d'Oro"
Oggi martedì e domani mercoledì
VARIATO CONCERTO
ISTRUMENTALE
Principia alle ore 7. - Ingresso soldi 10
Cucina squisita, birra e vino ottimo.
LA PROPRIETARIA.

Vecchie lettere, sopracoperte
e corrispondenze degli anni **1850-18..** compera per toglierVi i francobolli che vi sono sopra **ai più alti prezzi**, in qualsiasi quantitativo, con garanzia della più delicata secrezione per eventuali segreti privati o contenuti nelle lettere l' I **tera. Postzeichen Museum a Vienna Unterdöbling.** Offerte con campione desiderate.

Teatro Comunale
OGGI
Martedì 5 Marzo 1889
CAVALCHINA.
Palchi in turno Dispari A
alle ore 10 ½
Giovedì 7 Marzo AMLETO.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, dalla
ESSENZA DIVINA
Deposito **B. Saraval,** farmacista, tre la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Tagli di panno
di pura lana di pecora

ognuno di metri 3.10 sufficente per un completo e grande vestito da signore, vendonsi per troppo agglomeramento da f. 4.50 a f. 12 il taglio. Grande assortimento in **Paravies, Doeskin, Tricots** ed ogni specie di stoffi di lana **rigate e spinate.** Si spediscono volontieri campioni per la scelta. I signori sarti ricevono ricche collezioni assortite di campioni tagliati dalle pezze.

Deposito della fabrica di panni „Zum weissen Lamm" a Brünn.

A chiunque Signora
che desidera preparare un buon Caffè!

Badi bene perchè vi ha scatole e pacchi, che non son del vero „Franck", ma profana imitazione.

Se vuole bibita aromatica e caffè nutritivo, esiga del caffè „vero Franck" che non si ha che con queste marche registrate

Marca registr. — Marca registr. — Marca registr.

e questa firma

Heinrich Franck Söhne
Linz. Ludwigsburg.

Adunque: Precauzione nel comprare!

È falso il credere che „buon caffè" si prepari soltanto col caffè schietto, no — perchè un **buon surrogato migliora** il gusto del caffè, il suo colore ed aroma.

È un fatto, se ne convinca con una prova del

vero caffè Franck

D. 3077.